



Istituto di Istruzione Superiore "F. Filelfo"

Liceo Classico – Liceo Coreutico
Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Scienze Applicate
Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi informativi aziendali



Esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE V SEZIONE A

INDIRIZZO LICEO COREUTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. DONATO ROMANO

COORDINATORE

PROF. SSA BARBARA GIOVENALI

INDICE

1. Premessa	pagina 3
2. Informazioni generali sull'Istituto	pagina 3
3. Finalità dell'indirizzo di studio	pagina 3
4. Composizione del Consiglio di Classe	pagina 5
5. Quadro del profilo della classe	pagina 7
6. Obiettivi di apprendimento	pagina 10
7. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pagina 11
8. Percorsi pluridisciplinari	pagina 13
9. Educazione Civica	pagina 13
10. Attività extra-curricolari ed integrative	pagina 19
11. Attività in modalità DDI	pagina 21
12. Verifiche e valutazioni	pagina 22
13. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pagina 25
14. Firme Consiglio di classe	pagina 26

ALLEGATI:

1. Relazioni finali disciplinari
2. Griglie valutazione prima e seconda prova

PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V sezione A indirizzo Liceo Coreutico nel corso dell'anno scolastico 2021/2022.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nella redazione di tale documento il consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*Francesco Filelfo*" costituisce un importante polo scolastico raggruppando le quattro principali scuole superiori della città di Tolentino. L' Istituto nasce, all'inizio degli anni '90, dall'annessione del Liceo Classico "*Francesco Filelfo*" al Liceo Scientifico "*Leonardo da Vinci*" in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale. Successivamente, nell'anno scolastico 1995/96, all'istituto è stata aggiunta la sezione associata dell'Istituto Tecnico Commerciale "*Luigi Einaudi*" ora Istituto Tecnico Economico. Dal 2003 è ufficialmente ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "*FRANCESCO FILELFO*". Dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto ospita anche il Liceo Coreutico, uno dei cinquanta autorizzati ad oggi in Italia. Un liceo "vocazionale": fino allo scorso anno unico in Regione Marche.

FINALITA' DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il Liceo Coreutico è stato istituito nell'a. s. 2010/2011 con la riforma dei licei: nelle Marche fino al 2019 era presente solo a Tolentino.

È possibile svolgervi studi coreutici e nel contempo acquisire una formazione umanistica e scientifica. Il piano degli studi prevede, infatti, di promuovere contemporaneamente la preparazione specialistica delle diverse tecniche della danza e un percorso di scuola secondaria superiore. Lo studio delle discipline coreutiche prevede, oltre alla conoscenza degli elementi basilari dei singoli stili, una piena padronanza del corpo, consapevolezza e creatività attraverso le seguenti fasi di apprendimento: conoscenza, sperimentazione e interiorizzazione; orienta inoltre all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. L'Accademia Nazionale di Danza di Roma rappresenta un punto di riferimento durante tutto il percorso scolastico.

In relazione agli obiettivi specifici di apprendimento delle materie coreutiche si rimanda alle indicazioni nazionali specificate nel PTOF.

Durata del corso di studi: 5 anni.

La scelta fra indirizzo classico o contemporaneo viene fatta dopo il biennio comune e deve essere conforme all'inclinazione personale.

Titolo di studio conseguito alla fine del quinquennio: DIPLOMA DI LICEO COREUTICO

Al termine del percorso il diplomato avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà inoltre inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare ai concorsi pubblici.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente stabili come evidenziato nella seguente tabella

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica
Prof.ssa Giovenali Barbara (Coordinatrice)	Matematica e Fisica	4	L'intero triennio
Prof. Gasparrini Marco	Storia della Musica	1	Quarto e quinto anno
Prof. Camaiti Giulio	Docente accompagnatore	4	Quinto anno
Prof. Ercoli Andrea	Docente accompagnatore	7	Quinto anno
Prof.ssa Cirilli Chiara	Docente accompagnatore	9	Quinto anno
Prof. Tarquini Danilo	Docente accompagnatore	2	L'intero triennio
Prof.ssa Concettoni Roberta	Storia dell'arte	2	L'intero triennio
Prof.ssa Giacobelli Paola	Religione	1	L'intero triennio
Prof.ssa Quintili Chiara	Storia e Filosofia	4	Quinto anno
Prof.ssa Alici Laura	Italiano	4	L'intero triennio
Prof.ssa Pazzelli Simonetta	Inglese	3	L'intero triennio
Prof.ssa Baresi Valeria	Storia della danza	2	Quinto anno
Prof.ssa La Spada Alessandra	Tecniche della danza contemporanea (indirizzo Classico)	2	Terzo e quinto anno
Prof.ssa Baresi Valeria	Tecniche della danza contemporanea e laboratorio coreografico (indirizzo Contemporaneo)	7	Quarto e quinto anno
Prof.ssa Tiberi Alba	Tecniche della danza classica e laboratorio coreografico (indirizzo Classico)	9	Quinto anno
Prof.ssa Tonielli Federica	Tecniche della danza Classica (indirizzo Contemporaneo)	4	Terzo e quinto anno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
1	<i>Storia della musica</i>	Gentili Marco	Gasparrini Marco	Gasparrini Marco
2	<i>Storia della danza</i>	Tonielli Federica	Tinarelli Elena	Baresi Valeria
3	<i>Storia e filosofia</i>	Giorgi Maria Paola	Giorgi Maria Paola	Quintili Chiara
4	<i>Tecnica della danza classica e laboratorio coreografico indirizzo Classico</i>	Tinarelli Elena – Lucarelli Maria	Lucarelli Maria	Tiberi Alba
5	<i>Tecnica della danza classica indirizzo Contemporaneo</i>	Tonielli Federica	Palandrani Chiara	Tonielli Federica
6	<i>Tecnica della danza contemporanea indirizzo Contemporaneo</i>	La Spada Alessandra	Baresi Valeria	Baresi Valeria
7	<i>Tecnica della danza contemporanea indirizzo Classico</i>	La Spada Alessandra	Baresi Valeria	La Spada Alessandra
8	<i>Docenti accompagnatori</i>	Castori Alici, Baleani Ilaria, Tarquini Danilo	Castori Alice, Marrocchi Marta, Zampetti Sara, Tarquini Danilo	Cirilli Chiara, Ercoli Andrea, Camaiti Giulio, Tarquini Danilo

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 alunni, di cui maschi 2, femmine 13. La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

A.S.	N° Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Ritirati	Respinti
2019/2020	15				
2020/2021	15				
2021/2022	15				

Provenienza territoriale

Solo 2 alunni risiedono nella città. Gli altri studenti provengono da tutta la regione: Caldarola, Porto Sant'Elpidio, Senigallia, Fabriano, Recanati, Morrovalle, Pedaso, Civitanova Marche, Cupramontana. Alcuni studenti si spostano quotidianamente con i mezzi pubblici; altre, dal lunedì al venerdì, sono ospitate al convitto delle Maestre Pie Venerini e al convitto Nazionale di Macerata.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Le dinamiche relazionali nel corso degli anni sono risultate per lo più positive, anche se si sono formati vari gruppi a volte divergenti nelle posizioni.

Nel corso degli anni scolastici il rapporto docenti-discenti è stato quasi sempre soddisfacente, con una penalizzazione del dialogo educativo nei periodi post-terremoto e durante la DAD e DDI in pandemia.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel corso del triennio la classe ha partecipato in maniera per lo più soddisfacente all'attività didattica, dimostrando particolare interesse per le discipline di indirizzo. Infatti gli studenti hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività extracurricolari, soprattutto relative alle discipline coreutiche.

Durante i periodi di didattica a distanza la classe ha evidenziato una sufficiente capacità di adattamento alle variazioni dei piani orario resi necessari, palesando però una normale diminuzione nella continuità dell'attenzione e dell'impegno. Nell'ultimo anno la classe ha mostrato un impegno non sempre adeguato nello studio a casa e nella partecipazione attiva alle lezioni, soprattutto nelle discipline di non indirizzo.

Osservazioni sul metodo di studio

Nell'ambito delle discipline di indirizzo gli alunni hanno evidenziato buone capacità e buon metodo nonché apprezzabili capacità di autogestione che hanno consentito loro, anche durante la didattica a distanza, di mantenere l'allenamento di base e di continuare l'approfondimento teorico-pratico dei principi fondamentali della danza.

Per quanto riguarda le altre discipline, si è lavorato per fare acquisire agli alunni un metodo di studio efficace, sia per completare il liceo, sia per affrontare successivi percorsi di studio; solo una parte di loro ha sviluppato la capacità di approcciarsi criticamente ai contenuti disciplinari e di rielaborare in maniera autonoma e personale i contenuti

studiati.

Obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali raggiunti dalla classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI	LIVELLO RAGGIUNTO		
	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenze di analisi e sintesi		x	
Capacità di ragionamento critico		x	
Proprietà lessicale, sia nell'elaborazione scritta che nella produzione orale		x	
Competenze logico-matematiche	x		
Attitudine al rigore metodologico		x	
Corretta applicazione di un adeguato metodo di studio		x	
Promozione di una corretta socializzazione			x
Attenzione per la definizione dei ruoli specifici		x	
Rispetto dell'altro, considerato nella sua peculiarità			x
Confronto costruttivo con altre forme di cultura e civiltà			x
Formazione globale ed armonica della personalità degli alunni		x	
Inserimento corretto e consapevole nella realtà circostante			x

Osservazioni finali sul profitto

Relativamente al **profitto**, nella classe si possono individuare tre fasce di livello. La prima è costituita da studenti che hanno mostrato di saper operare collegamenti tra i saperi, conseguendo buoni risultati, in qualche caso ottimi, in tutte le discipline, grazie ad un impegno costante e ad una motivata partecipazione nell'arco dell'intero triennio. Un secondo gruppo ha acquisito, nel complesso, discrete conoscenze, competenze e abilità tramite un impegno sostanzialmente adeguato. La terza fascia comprende invece studenti che nel tempo hanno palesato difficoltà nell'apprendimento dei saperi, a causa o di una debole motivazione e conseguente impegno discontinuo, o di certificate difficoltà di apprendimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Di seguito, vengono elencati gli Obiettivi Generali di Apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

1. rafforzare la capacità di applicare autonomamente norme comportamentali con particolare attenzione al rispetto delle persone, delle cose altrui e di comune proprietà
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza digitale con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
4. rafforzare la consapevolezza dell'importanza, nella formazione finale, di tutte le discipline
5. apertura agli stimoli culturali
6. attitudine all'aggiornamento documentato e alla ricerca individuale e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

1. perfezionamento dell'utilizzo di un metodo specifico di lavoro
2. perfezionamento delle competenze logico-formali e astrattive
3. perfezionamento delle capacità di comunicazione
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e della danza, nell'arte e nella storia dell'arte
5. acquisizione delle capacità di analisi e di sintesi nell'affrontare problemi e questioni di varia natura
6. acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari
7. acquisizione di una visione globale e armonica delle conoscenze e dei rapporti reciproci fra le discipline.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

1) Metodologie didattiche generali

Lezione frontale e utilizzo del libro di testo	Scambi culturali
Discussione – dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale, visione film - documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Esercitazioni pratiche e stages
Attività di ricerca e lavori di gruppo	Gare e manifestazioni sportive / Concorsi
Attività di laboratorio	Didattica Digitale Integrata
Stage di danza	Attività teatrali e musicali

2) Metodologie didattiche per discipline

Discipline	Lezione frontale e interattiva	Lezione pratica	Lavoro di gruppo e ricerche	Discussione guidata	Simulazioni o esercizi guidati	Laboratorio e tecnologie multimediali
Lett. Italiana	x		x	x		
Lingua e civiltà straniera inglese	x		x	x		x
Storia della Musica	x		x	x		x
Filosofia e Storia	x			x		x
Tecnica danza classica		x	x	x	x	x
Laboratorio coreografico cl.		x	x	x	x	x
Tecniche della Danza Contemporanea		x	x	x	x	x
Laboratorio Coreografico cont.		x	x	x	x	x
Storia della Danza	x		x	x	x	
Storia dell'arte	x		x	x		x
Matematica e fisica	x		x		x	x
Religione	x	x		x		x

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio:

Interventi di personalizzazione/individualizzazione: sono stati predisposti per gli alunni con BES tre PDP come riportato nei fascicoli riservati.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari): sono stati attivati sportelli didattici.

3) Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	Personal computer/tablet	Sale danza
Dispense	Schemi	Conferenze/seminari
Piattaforme digitali	LIM	Visite guidate

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si riportano, inoltre, per agevolare i lavori della sottocommissione e in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 – art. 22 comma 5 (colloquio) i percorsi pluridisciplinari affrontati nel corso dell'ultimo anno:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
LA GUERRA	Intero anno scolastico	Italiano, Storia, Storia della danza, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Storia della musica, Laboratorio coreografico
RAPPORTO UOMO E NATURA	Intero anno scolastico	Italiano, Storia, Storia della danza, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Storia della musica, Fisica, Laboratorio coreografico
TEMPO E SPAZIO	Intero anno scolastico	Tutte le materie
LA MASCHERA	Intero anno scolastico	Italiano, Storia, Storia della danza, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Storia della musica, Laboratorio coreografico

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio gli studenti hanno affrontato temi trasversali afferenti all'insegnamento dell'educazione civica (quarto e quinto anno) .

Si riportano, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 – art. 10, le attività, i percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022.

Per le discipline coinvolte vengono riportati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA QUARTO ANNO			
UNITA' DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI
<u>Costituzione:</u> i principi fondamentali della nostra Costituzione. Il pensiero politico e rapporti con i poteri; - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale	- Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità.	Diritto Storia e Filosofia : collegamento con le dottrine politiche (Assolutismo, dispotismo illuminato, liberismo) e i rapporti con i poteri. Italiano: collegamento con le conquiste sociali e civili dell'illuminismo in Italia: i trattati di Verri e Beccaria, alcune odi di Parrini	4h Trimestre 2h Trimestre 2h Trimestre
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, sviluppo storico dell'Unione Europea	- Conosce le istituzioni statali centrali e periferiche - conosce la storia dell'Inno nazionale. - l'organizzazione politica dei paesi dell'UE	Diritto Storia della musica: L'orchestra è la società ideale e la partitura è la nostra Costituzione Diritto Inglese comparazione istituzioni Italia e paesi anglofoni	3h pent 2 h pent 2h pent 1h pent
Come sopra	- Conosce in breve la storia dell'UE - sa interpretare i simboli dell'UE.	Diritto	2h pent
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Art. 9 (ed eventualmente art. 32) della Costituzione - Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia	Diritto (Art 9 +32) Arte Sensibilizzare alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico come bene comune per eccellenza Danza	1 h pent 2 h pent

	sa assumere comportamenti e stili di vita attivi che favoriscono la salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica.		
dell'Agenda 2030 dell'ONU il consiglio ha deciso di approfondire i seguenti obiettivi			
ob. 3. Salute e benessere;	Art.32	Diritto Il diritto fondamentale alla salute come conciliarlo con le altre libertà individuali	1 h pentamestre
ob. 5. Parità di genere;	Art.3 e 117	Diritto e le discipline che dovranno lavorare per il 25 novembre Diritto e le discipline che vorranno lavorare all'8 marzo	3h Trimestre (almeno)
ob. 5. Parità di genere(nel lavoro)	Art.4, 37, 51	Storia (collegamento con la donna nell'800 tra lavoro, carità ed impegno politico) Danza	Almeno 2 h pentamestre
ob.7. Energia pulita e accessibile;	Libro bianco del 1997 sulle fonti energetiche rinnovabili (COM(1997)0599)	Matematica e Fisica forme di energia pulita e nuove tecnologie per l'accessibilità ad essa Arte	3 ore pent
ob. 11. Città e comunità sostenibili;		Religione Filosofia collegamento con un progetto <i>Per la pace perpetua</i> -Kant-	2 h pent.
ob.16. Pace, giustizia e istituzioni solide;			1h pentamestre

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO				
CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	ORE
Contrasto alle mafie: Lettura e commento del libro di Pietro Grasso, "Paolo Borsellino parla ai ragazzi"	Conoscere i concetti di legalità e illegalità. Coltivare la memoria di quanti, per scelte di coraggio, hanno dato un esempio nella storia del nostro Paese. Stimolare la capacità di reagire di fronte a chi impone le proprie scelte.	Lett. ITALIANA	Trimestre	3
Educazione al volontariato e cittadinanza	Collaborare e interagire positivamente con gli altri.	Religione	Pentamestre	1
Diritti e Istituti di partecipazione	Conoscere gli organi, i ruoli e le funzioni all'interno della scuola	Elezioni organi collegiali	trimestre	2
Educazione alla partecipazione attiva del cittadino (artista) / Politiche sociali	Conoscere, valutare, confrontare le produzioni artistiche a tematica sociale o politica (Kurt Joss -	Storia della danza	pentamestre	6

	“Tavolo Verde”: tema della guerra, - Martha Graham - “Lamentation”: ruolo della donna nella società - Alvin Ailey “Revelations”: tema della discriminazione razziale)			
Conservazione dei beni culturali Educazione alla partecipazione attiva del cittadino (artista) / Politiche sociali/ Tema della migrazione	Conoscere, analizzare, riprodurre un brano del repertorio coreico, analizzare i processi creativi e saper finalizzare la produzione alla sensibilizzazione verso tematiche sociali	tecniche della danza, Laboratori coreografici	pentamestre	9
Conoscere gli interventi artistici finalizzati alla tutela dell’ambiente e alla riflessione su problematiche ambientali di grande rilevanza e di interesse collettivo.	Saper valutare criticamente gli interventi artistici finalizzati alla salvaguardia del pianeta e alla sensibilizzazione in merito agli effetti disastrosi causati dalle attività umane. Acquisire una maggior consapevolezza nei confronti delle problematiche ambientali.	Storia dell’arte	pentamestre	2
Riconoscere il contesto storico musicale dell’identità nazionale ed europea	Saper fare Collegamenti e confronti attraverso un percorso storico musicale nazionale ed europea Comprensione del testo, lettura simbologica – notazionale - storica dell’Inno di	Storia della musica	Trimestre Pentamestre	1 2

	Mameli (Il Canto degli Italiani) Inno Nazionale della Repubblica Italiana e dell’Inno alla gioia (dalla IX Sinfonia di L. van Beethoven) Inno che simbolizza l’Unione Europea			
La Costituzione e l’ordinamento della Repubblica	Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana, favorire una riflessione sull’attualità della Carta e sulla sua importanza per la convivenza civile	Filosofia e storia	Pentamestre	5
Identità digitale e pericolo degli ambienti digitali	Conoscere concetti e procedure connessi alla sicurezza e alla responsabilità nell’uso di ambienti digitali	Matematica	Trimestre	3

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI ED INTEGRATIVE

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni studenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe e di seguito elencate.

1. attività di orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita, svolte nel corso degli ultimi due anni scolastici, hanno privilegiato l'aspetto formativo e della consapevolezza del proprio sé in merito alla scelta futura, a cui gli studenti sono chiamati al termine di questo percorso di studi.

Nello specifico sono stati realizzati incontri e svolti test con esperti per la costruzione del proprio bilancio delle competenze e per l'individuazione dei possibili sbocchi professionali a partire dall'individuazione delle proprie attitudini e preferenze.

- 13 DICEMBRE 2021: Incontro con i Professionisti
- 7 FEBBRAIO 2022: Incontro Dr.ssa Stampella, Anpal
- 16 FEBBRAIO 2022: Salone dell'Orientamento

Per quanto attiene all'aspetto più propriamente informativo, gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento online previste ed organizzate dai seguenti atenei: Urbino, Genova.

Alcuni studenti hanno partecipato a rientri con le docenti di danza per preparare audizioni all'Accademia Nazionale di danza, Scuola del teatro dell'opera di Roma, DAF, Codarts, Y-caln.

2. viaggio di istruzione, uscite didattiche

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività, approvate e organizzate dal Consiglio di Classe:

	PROGETTO/DISCIPLINE COINVOLTE	DESTINATARI:	Anno scolastico
Visite guidate	Lettere, storia	tutti gli studenti	2019/2020
Viaggio d'istruzione a Napoli	Storia dell'arte, Storia	tutti gli studenti	2021/2022

3. attività extracurricolari ed integrative:

- a. Incursione urbana di Natale per le vie di Tolentino "7 vie dei passi danzanti"
- b. Saggio del Liceo Coreutico
- c. Progetto rientri per preparazione audizioni

4. certificazioni:

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno partecipato ad attività formative extrascolastiche ed hanno conseguito le seguenti certificazioni:

N° ALUNNI	CERTIFICAZIONI
2	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE FCE

5. conferenze, convegni, corsi, spettacoli:

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di interesse (sia in orario mattutino che pomeridiano) quali:

- a) Caffè economico
- b) Spettacolo "Misa Criolla"
- c) Popsophia Biumor "Invidia"

6. Simulazioni prove d'esame:

Le simulazioni della I e II prova sono state svolte secondo il seguente calendario:

Simulazione I prova	24/02/2022
Simulazione I prova	16/05/2022
Simulazione II prova	23/05/2022

ATTIVITA' IN MODALITA' DDI

A seguito dell'emergenza sanitaria, l'IIS "F. Filelfo", sulla base dei decreti emanati, ha riprogettato in modalità a distanza, la propria attività didattica anche al fine di mantenere viva la comunità educativa nell'attuale frangente e garantire al contempo il diritto allo studio. Il Consiglio di classe, sulla base del Piano di Didattica Digitale Integrata dell'Istituto, si è avvalso delle seguenti strategie didattiche:

- video lezioni in sincrono o "live" utilizzando la piattaforma *Meet* di Google
- video lezioni registrate e caricate sul Drive di Google dal docente
- invio di materiali integrativi e di supporto allo studio
- produzione di elaborati scritti (relazioni, approfondimenti personali e/o di gruppo)
- nuove strategie di verifica
- approfondimento dei contenuti disciplinari già svolti in preparazione al Colloquio orale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, viene strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina. La scuola indica le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni forma di valutazione:

⇒ un **aspetto formativo**, come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente nel percorso di formazione

⇒ un **aspetto sommativo**, come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione dei livelli raggiunti, all'interno di ogni disciplina, dal singolo alunno.

Per il singolo docente è una forma di autovalutazione del proprio operato ed un momento didattico che permette la programmazione degli interventi successivi.

Per lo studente è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, delle personali difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico.

Per la famiglia è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli.

La valutazione ha tenuto conto dei requisiti di chiarezza, tempestività e trasparenza.

Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati, sui criteri di misurazione. La valutazione ha avuto luogo alle scadenze temporali stabilite dagli organi collegiali e dal docente.

La valutazione si articola sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenza
- abilità
- competenza

I singoli docenti esplicitano i livelli di valutazione in riferimento ai suddetti obiettivi e ai criteri adottati all'interno dei rispettivi Consigli di Classe.

Nel corso dell'anno gli strumenti per la valutazione sono stati:

Discipline	Verifiche scritte/orali	Test multidisciplinari	Interventi brevi e/o spontanei	Analisi testuale	Questionari	Test a scelta multipla	Relazioni	Discussione collettiva	Risoluzione esercizi	Prove pratiche
Italiano	x			x						
Storia	x		x		x			x		
Filosofia	x		x	x	x			x		
Matematica	x		x						x	
Fisica	x		x		x		x		x	
Religione		x	x		x			x		
Inglese	x			x	x					
Storia dell'arte	x	x					x	x		
Storia della danza	x	x					x	x		
Storia della musica	x									
Tecnica della danza classica		x					x	x		x

Tecnica della danza contemporanea		x					x	x		x
Laboratorio coreografico		x					x	x		x

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ⇒ il comportamento
- ⇒ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ⇒ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ⇒ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ⇒ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ⇒ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ⇒ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ⇒ la capacità espositiva
- ⇒ la capacità di esprimere un giudizio critico
- ⇒ la frequenza
- ⇒ l'originalità del pensiero

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, tutti gli alunni hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): sono stati collocati presso enti pubblici e/o privati, individuati dalla scuola sulla base delle esigenze degli studenti, privilegiando le loro attitudini e interessi per gli sviluppi lavorativi e/o di studio successivi al percorso scolastico.

N° ALUNNI	ENTE/AZIENDA/ASSOCIAZIONE
15	Corso sulla sicurezza
15	PCTO di teatro danza con il coreografo Andrea Baldassarri
15	PCTO di danza neoclassica con la coreografa Giordana Maura
2	PCTO presso teatro Politeama in collaborazione con l'azienda Malagrida

Le esperienze dei PCTO hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro Svolgimento autonomo dei compiti assegnati Capacità di lavoro in gruppo Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Comunicare in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici
AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso Confrontarsi con i compagni, con i tutor e nell'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collaborare e partecipare

Al termine del percorso, ogni studente ha predisposto, sulla base del Diario di bordo che lo ha accompagnato nella sua esperienza, una breve relazione, anche in formato multimediale, in cui illustra le competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando inoltre una riflessione personale e di autovalutazione anche nell'ottica della ricaduta del percorso svolto ai fini delle scelte di studio o professionali future.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA/E	DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Giovenali Barbara (Coordinatrice)	Matematica e Fisica	
Prof. Gasparrini Marco	Storia della Musica	
Prof. Camaiti Giulio	Docente accompagnatore	
Prof. Ercoli Andrea	Docente accompagnatore	
Prof.ssa Cirilli Chiara	Docente accompagnatore	
Prof. Tarquini Danilo	Docente accompagnatore	
Prof.ssa Concettoni Roberta	Storia dell'arte	
Prof.ssa Giacobelli Paola	Religione	
Prof.ssa Quintili Chiara	Storia e Filosofia	
Prof.ssa Alici Laura	Italiano	
Prof.ssa Pazzelli Simonetta	Inglese	
Prof.ssa Baresi Valeria	Storia della danza	
Prof.ssa La Spada Alessandra	Tecniche della danza contemporanea (indirizzo Classico)	
Prof.ssa Baresi Valeria	Tecniche della danza contemporanea e laboratorio coreografico (indirizzo Contemporaneo)	
Prof.ssa Tiberi Alba	Tecniche della danza classica e laboratorio coreografico (indirizzo Classico)	
Prof.ssa Tonielli Federica	Tecniche della danza Classica (indirizzo Contemporaneo)	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Donato Romano)

ALLEGATI

1. Relazioni finali disciplinari
2. Griglie di valutazione prima e seconda prova

ALLEGATO 1

Relazioni finali disciplinari

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. GIOVENALI BARBARA

MATERIA : MATEMATICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso, “Matematica a colori” vol.5, ed Petrini

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell’a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 53

Numero delle ore inizialmente previste: 60

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: livello base

COMPETENZE: livello base

ABILITA': livello base

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	
FUNZIONI: CONCETTI GENERALI	Dominio e codominio. Funzione pari, funzione dispari, funzione crescente, funzione decrescente. Segno di una funzione Riconoscere le proprietà di una funzione dal suo grafico.
MODULO 2	
STUDIO DI FUNZIONE	Limiti, asintoti, grafico di una funzione razionale intera o fratta. Applicare il calcolo dei limiti. Eseguire lo studio completo di una funzione fino agli asintoti e tracciarne il grafico.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, esercizi guidati, laboratorio e tecnologie multimediali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, fotocopie, aula, lavagna

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Verifiche scritte e orali, interventi brevi e spontanei, questionari

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	3	5

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. GIOVENALI BARBARA

MATERIA : FISICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Giuseppe Ruffo, “Fisica, lezioni e problemi”, ed. Zanichelli

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell’a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 36

Numero delle ore inizialmente previste: 60

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: livello base

COMPETENZE: livello base

ABILITA': livello base

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	
CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB	Misura della carica elettrica e elettrizzazione di un corpo. Forza elettrica. Determinare le caratteristiche della forza di Coulomb
MODULO 2	
CAMPO ELETTRICO	Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo. Potenziale elettrostatico, relazioni tra campo e potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico. Energia potenziale, potenziale. Condensatori. Rappresentare il campo elettrico.
MODULO 3	
CIRCUITI ELETTRICI	Condensatori, circuito elettrico. Resistenze e leggi di Ohm. Resistenze equivalenti in serie e in parallelo.

MODULO 4	
CAMPO MAGNETICO	Fenomeni magnetici e campo magnetico. Esperimento di Oersted e Campo magnetico generato da corrente. Forze su conduttori percorsi da corrente. Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico. Le onde elettromagnetiche e equazioni di Maxwell. Lo spettro elettromagnetico.
MODULO EDUCAZIONE CIVICA	Le fonti di energia sostenibili.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Lezione dialogata
Relazioni
Lavori di gruppo
Discussioni guidate
Didattica laboratoriale

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Mappe concettuali
Libro di testo
Materiale fornito dal docente
Materiali multimediali
Laboratorio
Piattaforme digitali (registro elettronico, Classroom)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Verifiche scritte e orali, interventi brevi e spontanei, questionari, relazioni multimediali

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	2

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. MARCO GASPARRINI

MATERIA : STORIA DELLA MUSICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Mario Carrozzo e Cristina Fumagalli - STORIA DELLA MUSICA OCCIDENTALE VOLUME 3

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): TRENTAQUATTRO (34)

Numero delle ore inizialmente previste: TRENTAQUATTRO (34)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:BUONE

COMPETENZE:BUONE

ABILITA':BUONE

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	I POSTUMI ESTETICI DEL ROMANTICISMO GIOACCHINO ROSSINI Storia di un ironico pesarese, tra opera settecentesca e grand'opéra romantico
	• Il dualismo stilistico Rossini e Beethoven. • Rossini e Beethoven e la Restaurazione • Le opere comiche di Rossini – Rapporto Ritmo -parola • Le opere Serie di Rossini • Evoluzione formale dell'opera italiana • Novità formali codificate da Rossini • Il grand opéra • Ultime composizioni rossiniane • Il silenzio di Rossini • L'italiana in Algeri – Il Barbiere di Siviglia
MODULO 2	LA PRIMA GENERAZIONE ROMANTICA: WEBER E SCHUBERT (Storia di un compositore del nord e di uno del sud)
	• L'opera romantica tedesca • Influssi francesi italiani sul Freischütz • Caratteri tedeschi romantici nel Freischütz

	• Euryanthe e Oberon • L'attivismo culturale dei Romantici • Elementi classici in Schubert • Caratteristiche tecniche della musica Romantica – Il Lied
MODULO 3	TRE COMOSITORI ROMANTICI: MENDELSSOHN, SCHUMANN, CHOPIN
	• Anni di formazione – Attività a Berlino e viaggi in Europa • Chopin – Polacca -Mazurka BERLIOZ E LISZT: MUSICA ASSOLUTA? • Storia di una “idea fissa” della musica romantica • Gli stili extramusicali nel Romanticismo francese • Teatralizzazione e autobiografismo – Attivismo culturale • La Symphonie fantastique – sinfonia a programma – Le Opera di Berlioz – Difficoltà in patria e successi all'estero. LISZT • Virtuosismo e materiale sperimentale • Fondere letteratura e musica • Weimar e il poema sinfonico – La sonata ciclica – Roma e le ultime composizioni • La Bergsymphonie – Sinfonia Dante L'OPERA ITALIANA DELL'OTTOCENTO (Storia di eroi, tiranni, convenzioni e drammi) • Teatro, società e cultura • Drammaturgia dell'opera italiana del primo Ottocento • Conseguenze della scomparsa del recitativo secco • Operisti dell'Ottocento (Bellini, Donizetti, Mercadante, Pacini) • Giuseppe Verdi – Le prime opere – Drammaturgia delle prime opere – Caratteristiche musicali – Mutamenti 1858- Dagli anni 1850 in poi – Drammaturgia verdiana dagli anni 1850 • Le ultime opere Otello e Falstaff • La Traviata RICHARD WAGNER E IL DRAMMA MUSICALE (Storia di una “opera d'arte dell'avvenire”) • Wagner Kapellmeister - fuggiasco - progressista • Le opere romantiche di Wagner • Dalla Trilogia al Parsifal • La concezione wagneriana del dramma musicale • Il Leitmotiv • Il cromatismo nel Parsifal • Georges Bizet – La Carmen (Ouverture – Seguidilla – Habanera) IL SINFONISMO DEL SECONDO OTTOCENTO DA BRAHMS A MAHLER • Lo stile brahmsiano – Le sinfonie – Il Poema Sinfonico Il Requiem

	• La seconda fioritura della sinfonia • Bruckner – Mahler – Strauss
MODULO 4	LE STRADE DELLA NUOVA MUSICA NAZIONALISMO E REALISMO NELLA MUSICA DELL'OTTOCENTO (Storia di compositori europei alla ricerca delle proprie radici)
	• Le cosiddette scuole nazionali • Il gruppo dei cinque • Musorgskij • Due Russi occidentali Tchaikovsky, Rachmaninov FRANCIA E ITALIA TRA OTTO E NOVECENTO (Storia di falsi impressionisti e di valsi veristi) • Decadentismo e Simbolismo • Claude Debussy • Maurice Ravel • Il cosiddetto verismo italiano • Cavalleria Rusticana • G. Puccini SCUOLA MUSICALE DI VIENNA • Busoni • Schonberg • Berg • Verso l'atonalità • Espressionismo • La tecnica dodecafonica
EDUCAZIONE CIVICA	Comprensione del testo, lettura simbologica e storico musicale dell'Inno Nazionale della Repubblica Italiana, dell'Inno alla Gioia di L. van Beethoven – Inno che simbolizza l'Unione Europea. Approfondimento sui valori di appartenenza, cittadinanza, fratellanza, senza non poter pensare alla sofferenza del popolo Ucraino.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale – ricerche – ascolto guidato - relazioni

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo – fotocopie – strumenti informatici. Spazi utilizzati: aula.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Verifiche scritte e orali

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommativa	2	3

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Roberta Concettoni

MATERIA : Storia dell'arte

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Elena Tornaghi e altri - *Chiave di volta* vol. 3 – LoescherEditore - 2018

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 57 ore

Numero delle ore inizialmente previste: 66 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: buone

COMPETENZE: discrete

ABILITA': discrete

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	La seconda metà dell'Ottocento
	Manet e i presupposti dell'Impressionismo (opera analizzata: "La colazione sull'erba").
	L'Impressionismo, una nuova generazione di artisti; - Monet, l'impressionista per eccellenza (opere analizzate: la serie delle "Cattedrali", "Le ninfee"); - Renoir, il pittore delle feste (opera analizzata: "Ballo al Moulin de la Galette"); - Degas, un percorso autonomo (opera analizzata: "La classe di danza", "Assenzio").
MODULO 2	Oltre il naturalismo
	Tendenze postimpressioniste, verso il Novecento: - Seurat e il Pointillisme (opera analizzata: "Domenica alla Grande Jatte"); - Cezanne, il pittore del silenzio (opere analizzate: "I giocatori di carte", "Le grandi bagnanti");
	- Gauguin (opere analizzate: "La visione dopo il sermone", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"); - Van Gogh, il tormento di un'anima (opere analizzate: "I mangiatori di patate", "Caffè di notte", "Notte stellata"); - Toulouse-Lautrec (opera analizzata: "Moulin Rouge: La Goulue").

	Il Simbolismo e le Secessioni in Europa: - il Simbolismo in Europa (opera analizzata: “L’isola dei morti” di Arnold Böcklin); - Simbolismo e Divisionismo in Italia (opera analizzata: “Il quarto stato” di Pellizza da Volpedo); - Munch, una visione tragica della vita (opera analizzata: “L’urlo”); - la Secessione di Vienna, Klimt (opera analizzata: “Il bacio”). La nascita dell’Art Nouveau. Il Modernismo di Gaudì.
MODULO 3	Le Avanguardie storiche
	Il Primo Novecento; le Avanguardie storiche. La tendenza espressionista: - i Fauves, energia e colore, Matisse (opera analizzata: “La danza II”); - l’Espressionismo tedesco, Die Brücke, l’espressione dell’inquietudine (opera analizzata: “Cinque donne nella strada” di Kirchner); - Der Blaue Reiter, l’arte come attività spirituale. Il Cubismo, scomposizione della realtà, il Protocubismo, il cubismo analitico, il cubismo sintetico; Picasso, dal periodo blu alle sperimentazioni surrealiste (opere analizzate: “Les demoiselles di Avignon”, “Guernica”); Il Futurismo, slancio vitale e modernità; Boccioni (opere analizzate: “Materia”, “Forme uniche della continuità nello spazio”). Le diverse tendenze dell’Astrattismo; Kandinskij, pittura e musica (opera analizzata: “Alcuni cerchi”). Dadaismo, la linea nichilista; Da Zurigo a New York; Duchamp e il ready-made (opere analizzate: “Ruota di bicicletta”).
MODULO 4	L’arte tra le due guerre
	la Metafisica e Giorgio De Chirico (opera analizzata: “Le Muse inquietanti”). Il Surrealismo, la linea dell’inconscio: - Magritte e gli inganni della rappresentazione (opera analizzata: “Il tradimento dell’immagine”); - Dalì (opera analizzata: “La persistenza della memoria”). Il ritorno all’ordine; L’età dei totalitarismi; L’architettura italiana durante il periodo fascista. L’arte del dissenso (opera analizzata: “I pilastri della società” di Grosz) la nascita del Movimento Moderno; la scuola del Bauhaus; il teatro totale di Gropius (cenni);
MODULO 5	L’arte del dopoguerra
	L’Espressionismo astratto americano: - Pollock, l’arte del gesto, la tecnica del dripping; - Color Field Painting, Rothko e la percezione del colore. La rivoluzione degli anni Sessanta, la Pop Art in America; Warhol, la fabbrica della celebrità, la serie dei “Disasters”. Nascita delle Performance Il contributo dei movimenti artistici del Novecento alle sperimentazioni in campo teatrale e scenografico (Picasso, Balla, Rauschenberg, Johns)
EDUCAZIONE	Arte e ambiente
CIVICA	Gli interventi degli artisti finalizzati alla tutela del pianeta e alla riflessione su problematiche ambientali di grande rilevanza e di interesse collettivo.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Tipologia di attività e modalità di lavoro anche in DDI

lezione frontale, lezione articolata con interventi e utilizzo della LIM e di piattaforme digitali, discussione guidata, utilizzo di audiovisivi, videolezioni in modalità sincrona (DDI) - utilizzo di video (DDI).

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, testi di approfondimento, mappe concettuali, strumenti multimediali (PC, LIM, piattaforme digitali), audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Inserire gli strumenti di verifica

Verifiche scritte e orali, interventi brevi o spontanei, relazioni.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	5

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Giacobelli Paola

MATERIA : Religione

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Il Nuovo La Sabbia e le Stelle , nuova edizione

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 33 ore, effettuate 26.

Numero delle ore inizialmente previste: 33

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: buone

COMPETENZE: buone

ABILITA': buone

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	Genesi : Ad immagine è somiglianza li creò... uomo e donna..
	Relazione uomo /donna /male.
	Cultura passata e presente e violenza di genere. Situazione Italiana.
	Personalità, genesi, dinamiche dell 'uomo che viola, uccide il femminile e i minori.
	Storie di donne. Amore Criminale :Filomena.
MODULO 2	La storia di Giulia.
	Storia di Nadia.
	Film : Amore Sbagliato
	Storie vere.
	Case famiglia, Consultori ecc.
	Essere Cristiani oggi, nelle nuove emergenze.
MODULO 3	Aborto.
	Situazione e leggi nei vari paesi.
	Diritto alla vita.
	Eutanasia.
	Bioetica.
MODULO 4	Dottrina sociale.
	Dovere cristiano all'impegno politico.
	Dal Concilio Vaticano secondo a Papa Francesco
	Volontariato, terzo settore, esperienze presenti nel nostro territorio.
	Vocazione e scelta universitaria.
EDUCAZIONE CIVICA	

	Gratuitamente ho ricevuto, gratuitamente dono. La legge dell'amore.
--	---

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, sussidi e audiovisivi, informatici, laboratorio esperienziale:convivenza.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Gli strumenti di verifica utilizzati : colloquio attivo.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.SSA Quintili Chiara

MATERIA: Storia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Alberto Mario Banti, *Tempo nostro*, vol.2-3, Laterza

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio):
51(comprese 5 ore di Educazione civica)

Numero delle ore inizialmente previste: 60 fino al 15 maggio (66 annue)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscere gli eventi, i processi storici e il lessico specifico della materia

COMPETENZE: saper rielaborare criticamente i contenuti; operare collegamenti con altre discipline

ABILITA': saper esporre in modo chiaro e coerente; saper stabilire relazioni di causa-effetto e operare confronti cogliendo analogie e differenze tra processi storici

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	Economia, politica e società tra '800 e '900
	La seconda rivoluzione industriale
	Imperialismo e colonialismo (cenni)
	La nascita della società di massa
MODULO 2	L'Italia giolittiana
	Il riformismo giolittiano
	Le alleanze politiche
	Lo sviluppo economico e il divario Nord-Sud
	La politica coloniale
MODULO 3	La Prima guerra mondiale
	Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti
	Dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia
	Andamento del conflitto e principali fatti militari sul fronte italiano ed europeo
	Conferenza di pace e nuova carta d'Europa
MODULO 4	Il primo dopoguerra
	Il quadro europeo (cenni)
	La Russia tra guerra e rivoluzione
	L'Unione sovietica e lo stalinismo
	Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal
MODULO 5	L'avvento del fascismo e il regime fascista in Italia
	I problemi del dopoguerra in Italia

	L'avvento del fascismo
	Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
	La formazione del regime e l'Italia fascista
	La politica economica
	La politica estera
MODULO 6	La Germania nazista
	Crisi della Repubblica di Weimar e avvento del nazismo
	Il terzo Reich e l'ideologia nazista
MODULO 7	La Seconda guerra mondiale
	La guerra di Spagna
	L'Europa verso il conflitto
	La guerra lampo nazista e l'intervento italiano
	L'operazione Barbarossa, il nuovo ordine mondiale e l'inizio della Shoah
	L'attacco giapponese e l'intervento degli Usa
	La svolta del 1942-43
	L'Italia: la caduta del fascismo, l'armistizio, la Resistenza e la liberazione italiana
	La vittoria degli alleati e fine della guerra
EDUCAZIONE CIVICA	La struttura dello Stato italiano (aspetti principali)

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, nel corso dell'anno scolastico, si è avvalsa delle seguenti strategie: lezione frontale – lezione dialogata - utilizzo della LIM e di piattaforme digitali – discussione in aula - esercitazioni individuali – analisi di documenti- videolezioni in modalità sincrona (DDI)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nell'attività didattica sono stati utilizzati: libro di testo – manuali - appunti – mappe concettuali – carte storiche - strumenti multimediali (PC, LIM, piattaforme digitali)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Le prove di valutazione sommative e formative sono state sia orali che scritte (anche tramite Moduli Google).

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione complessiva, oltre alle conoscenze e alle competenze sono stati: l'impegno nello studio e nelle attività didattiche, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione e l'interesse.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	Almeno 2

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.SSA Quintili Chiara

MATERIA: Filosofia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Ruffaldi, Carelli, *Filosofia: dialogo e cittadinanza*, vol.2, Loescher

Ruffaldi, Terravecchia, Nicola, Sani, *Filosofia: dialogo e cittadinanza*, vol.3, Loescher

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 52

Numero delle ore inizialmente previste: 60 fino al 15 maggio (66 annue)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscere il pensiero degli autori affrontati e il lessico specifico

COMPETENZE: saper confrontare le risposte fornite da diversi autori al medesimo problema; saper rielaborare criticamente i contenuti; individuare collegamenti e relazioni anche con altre discipline

ABILITA': saper usare il lessico specifico; saper esporre in modo chiaro e coerente; saper individuare i concetti chiave del pensiero di un autore

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	G. W. Hegel
	Dal criticismo all'Idealismo. Caratteri generali del Romanticismo
	L'idealismo hegeliano e la concezione dell'Assoluto
	L'identità tra reale e razionale e la dialettica
	La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo
	La concezione dello Stato e la filosofia della storia
MODULO 2	A. Schopenhauer
	Il mondo come rappresentazione
	Il mondo come volontà
	Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore
MODULO 3	S. Kierkegaard
	La critica all'Idealismo hegeliano
	L'esistenza come possibilità e scelta
	Gli stadi dell'esistenza
	Il concetto di angoscia e di disperazione
MODULO 4	L. Feuerbach
	La critica del sistema hegeliano
	L'alienazione religiosa

MODULO 5	K. Marx
	Il confronto con la filosofia hegeliana
	L'alienazione economica
	La critica a Feuerbach
	Il materialismo storico
MODULO 6	A. Comte
	Caratteri generali del positivismo
	La legge dei tre stadi
	La classificazione delle scienze
MODULO 7	F. Nietzsche
	Apollineo e dionisiaco
	Il metodo genealogico e l'annuncio della morte di Dio
	L'insegnamento di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno
	Il nichilismo
	La volontà di potenza
MODULO 8	S. Freud
	Gli studi sull'isteria
	La scoperta dell'inconscio e la psicanalisi
	Le due topiche psicologiche
	L'interpretazione dei sogni

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, nel corso dell'anno scolastico, si è avvalsa delle seguenti strategie: lezione frontale – lezione dialogata - utilizzo della LIM e di piattaforme digitali – discussione in aula - esercitazioni individuali – analisi di testi filosofici – videolezioni in modalità sincrona (DDI)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nell'attività didattica sono stati utilizzati: libro di testo – manuali - appunti – mappe concettuali - strumenti multimediali (PC, LIM, piattaforme digitali)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Le prove di valutazione sommative e formative sono state sia orali che scritte (anche tramite Moduli Google).

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione complessiva, oltre alle conoscenze e alle competenze sono stati: l'impegno nello studio e nelle attività didattiche, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione e l'interesse.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	Almeno 2

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. SSA LAURA ALICI

MATERIA : LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4-5-5.2-6, PARAVIA

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Beatrice Panebianco e Giovanni Fighera, CLIO

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio):
122

Numero delle ore inizialmente previste: 132

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: DISCRETE

COMPETENZE: DISCRETE

ABILITA': DISCRETE

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	ETA' NAPOLEONICA (1795-1815)
	La questione della lingua
	Neoclassicismo e Preromanticismo
	UGO FOSCOLO: biografia; la cultura e le idee. "Ultime lettere di J. Ortis": "Il sacrificio della patria nostra è consumato"; la contemplazione di Teresa nel sonno; la lettera da Ventimiglia. Odi e sonetti: "Alla sera"; "A Zacinto"; "In morte del fratello Giovanni" "Dei Sepolcri": vv. 1-56(corrispondenza d'amorosi sensi); 91-103 e 137-150 (funzione civile delle tombe); 151-185 (valore storico delle tombe); 226-234 (funzione della poesia)
MODULO 2	ETA' DEL ROMANTICISMO (1816-1860)
	Aspetti generali del Romanticismo europeo; il Romanticismo italiano (società, istituzioni culturali, intellettuali, la questione della lingua).

	La polemica coi classicisti; la poetica del romantici italiani. M.me De Staël, "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" Berchet, dalla "Lettera semiseria": La poesia popolare Pietro Borsieri, "Programma del «Conciliatore». Il romanzo in Italia ALESSANDRO MANZONI: biografia; la conversione "Inni Sacri": "La Pentecoste" "Lettre à M. Chauvet": Storia e invenzione poetica "Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo": l'utile, il vero, l'interessante "Il cinque maggio" Le tragedie: le novità, le vicende, i cori "Adelchi": coro dell'atto III ("dagli atri muscosi"); coro dell'atto IV (la morte di Ermengarda) "I Promessi Sposi": dal "Fermo e Lucia" alla Quarantana; la concezione manzoniana della Provvidenza. La lingua.
MODULO 3	GIACOMO LEOPARDI: biografia (dallo "Zibaldone": "ho conosciuto una madre". Lettera al conte Monaldo. Lettera a Giordani "Sono così stordito dal niente...").
	Il cosiddetto "pessimismo storico". La teoria "del vago e dell'indefinito". "Zibaldone": La teoria del piacere. Teoria del suono; della visione; la rimembranza. "Idilli": "L'infinito"; "La sera del dì di festa". Il cosiddetto "pessimismo cosmico". "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Tasso e del genio familiare; Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare. Canti pisano-recanatesi e canzone libera: "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" "Il ciclo di Aspasia": "A se stesso" "La Ginestra": vv. 1-51; 111-157; 202-236; 297-317.
MODULO 4	L'ETA' POSTUNITARIA (1861-1900)
	Il Positivismo e il mito del progresso, il conflitto intellettuale-società. La Scapigliatura. Praga, "Preludio". Tarchetti, da "Fosca", L'attrazione della morte. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici di Flaubert e Taine; La Prefazione di "Germine Lacerteux" dei de Goncourt e il romanzo sperimentale di Zola. Da "L'Assommoir", L'alcol inonda Parigi. Gli scrittori dell'età del Verismo: la poetica di Capuana e di Verga
	GIOVANNI VERGA: la svolta verista. La poetica dell'impersonalità, la "regressione", il linguaggio. L'ideologia verghiana "L'amante di Gramigna", Prefazione. "Vita dei campi": "Fantasticherie"; "Rosso Malpelo" "I Malavoglia": intreccio, modernità e tradizione, la costruzione bipolare. Prefazione (la fiumana del progresso); cap. I; dal cap. IV (valori ideali e interesse economico); cap. XV (l'addio di Ntoni) "Novelle rustiche", La roba

	"Mastro-don Gesualdo": l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La morte di Gesualdo.
MODULO 5	IL DECADENTISMO (1880-1900)
	Origine del termine. La visione del mondo. L'estetismo (Huysmans e Wilde). Il linguaggio analogico e le sinestesie. I temi e i miti.
	CHARLES BAUDELAIRE, Perdita d'aureola. "I fiori del male". "Corrispondenze"; "L'albatro"; "Spleen".
	La poesia simbolista: Verlaine, "Arte poetica"; Verlaine, "Languore"; Rimbaud, "Vocali".
	GABRIELE D'ANNUNZIO: l'esteta, il superuomo. "Il piacere" e la crisi dell'estetismo. D'Annunzio e Nietzsche. I romanzi del superuomo. "Il piacere": incipit; ritratto di Andrea Sperelli.
	Le "Laudi": Maia, Elettra, Alcyone
	Da "Alcyone": "La sera fiesolana", "Le stirpi canore"; "La pioggia nel pineto".
	GIOVANNI PASCOLI: la giovinezza travagliata; il «nido» familiare; la visione del mondo; la poetica. I temi della poesia. Lo stile.
	Da "Il fanciullino", "È dentro di noi un fanciullino..."
	Da "Myricae": "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre", "Il lampo".
	Dai "Poemetti", "Italy"
	Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
MODULO 6	IL PRIMO NOVECENTO (1901-1918)
	Le avanguardie e il Futurismo: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.
	I Crepuscolari; Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale"; G. Gozzano, "La signorina Felicita" I, III, VI
	ITALO SVEVO: la biografia; la fisionomia intellettuale e la cultura. "Una vita": la vicenda, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa. Dal cap. VIII, Le ali del gabbiano.
	"Senilità": la vicenda, la psicologia del protagonista, l'impostazione narrativa. Dal cap. I, Il ritratto dell'inetto.
	"La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo, l'inattendibilità di Zeno, la sua funzione critica e l'apertura al mondo.
	Dal cap. III, Il fumo; dal cap. IV, la morte del padre; dal cap. VIII, le resistenze alla terapia e la "guarigione"; la profezia di un'apocalisse cosmica.
	LUIGI PIRANDELLO: la biografia; la visione del mondo (vitalismo, la critica all'identità individuale, le trappole, il relativismo conoscitivo). L'umorismo (dal saggio "L'umorismo", la vecchia imbellettata)
	Le "Novelle per un anno": "Ciàula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato".
	I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" (da capp. VIII e IX, la costruzione della nuova identità e la sua crisi).
	"Uno, nessuno e centomila", Nessun nome
	Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco». La rivoluzione teatrale.
	Il «teatro nel teatro»: "Sei personaggi in cerca d'autore" (la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio), "Enrico IV" (la conclusione del dramma)
	GIUSEPPE UNGARETTI: biografia; la centralità della parola; "Il

	porto sepolto"; "Allegria di naufragi"; "Allegria" (i temi, lo stile) "Il porto sepolto"; "Commiato"; "Fratelli"; "Veglia"; "San Martino del Carso"; "I fiumi"; "In memoria".
	EUGENIO MONTALE: il primo Montale: la Liguria e gli "Ossi di seppia" (1896-1926). La poetica; il motivo dell'aridità; la crisi d'identità, la memoria e l'indifferenza; il «varco». "I limoni", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto".
EDUCAZIONE CIVICA	Pietro Grasso, <i>Paolo Borsellino parla ai ragazzi</i> , Feltrinelli
MODULO 7	Dante Alighieri, "Paradiso" canti I,II (vv.1-18), III, V (da v. 91), VI, XI, XVII, XXXIII

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale – ricerche – discussione guidata – relazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo – fotocopie - strumenti informatici. Spazi utilizzati: aula

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Verifiche scritte e orali – analisi testuale – questionari -relazioni

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	4	5

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. ssa SIMONETTA PAZZELLI

MATERIA : LINGUA INGLESE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: COMPACT PERFORMER – CULTURE & LITERATURE; COMPLETE FIRST

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 80

Numero delle ore inizialmente previste: 90

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: livello INTERMEDIO

COMPETENZE: livello INTERMEDIO

ABILITA': livello INTERMEDIO

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	
ROMANTIC AGE IN POETRY	REVOLUTIONS AND THE ROMANTIC SPIRIT
	FIRST GENERATION ROMANTIC POETS
	SECOND GENERATION ROMANTIC POETS
MODULO 2	
ROMANTIC AGE IN FICTION	THE DEVELOPMENT OF THE NOVEL
	THE GOTHIC NOVEL
	THE NOVEL OF MANNERS
	THE HISTORICAL NOVEL
MODULO 3	
A TWO-FACED REALITY	THE VICTORIAN COMPROMISE
	THE VICTORIAN NOVEL
	EARLY VICTORIAN NOVELISTS
	LATE VICTORIAN NOVELISTS
MODULO 4	
MODERNISM	MODERNISM
	MODERN POETRY
	MODERN FICTION
EDUCAZIONE CIVICA	Il modulo di Educazione Civica non è stato svolto

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, discussione guidata, analisi testuale, confronto opere letterarie e trasposizioni cinematografiche

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo/dispense/fotocopie/e-book/materiali digitali/video/materiale audio in L2

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Verifiche scritte e orali, test a domanda aperta, analisi testuale, test su tipologia certificazione linguistica B2, prove di ascolto

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	3	5

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Valeria Baresi

MATERIA: Laboratorio Coreografico

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Introduzione alle tecniche di danza moderna, J. Legg, Gremese editore; Dizionario terminologico della danza Contemporanea, D. Giustarini e V. Morselli, Dino Audino Editore

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio):

Numero delle ore inizialmente previste:

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive; principi dinamici e ritmici della coreografia della danza del Novecento, conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo; conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea sotto l'aspetto dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione; conoscenza dei parametri spazio, tempo, peso/energia, flusso e forma.

COMPETENZE: analizzare la struttura ritmico-musicale di alcuni campioni coreografici, riconoscere moduli dinamico - ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio nelle diversificate modalità di accento, analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; riconoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale.

ABILITA': affrontare esperienze di improvvisazione a tema complesse (per uno o più interpreti) sullo schema "tema e variazione"; interpretare, con stile e tecnica pertinenti, brevi estratti di creazioni contemporanee, sapendo interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; abilità e strumenti per esibirsi in pubblico con sicurezza e padronanza dello spazio scenico, e capacità di raccordare i principi teorici, tecnici e compositivi alla performance

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	
Il fattore di movimento Spazio e le sue declinazioni	Percezione del corpo nello spazio; esplorazione dello spazio interno ed esterno, dello spazio in assoluto, dello spazio in relazione a se stessi e in relazione agli altri; visualizzazione dello spazio; corpo che crea e modifica lo spazio; corpo e volume, superfici, piani spaziali, livelli, direzioni. Conoscenza delle Teorie Labaniane
MODULO 2	
Il fattore di movimento Peso e le sue declinazioni	Relazione con la gravità, equilibrio/disequilibrio Gestire il rapporto peso/gravità Qualità e coscienza del peso corporeo; capacità di utilizzarlo nel movimento
MODULO 3	
Il fattore di movimento Tempo e sue declinazioni Il fattore di movimento Flusso e sue declinazioni	Conoscenza del ritmo, declinato in velocità, accenti e pause Flusso nelle sue polarità libero e controllato
MODULO 4	
Studio coreografico	Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti e affinamento della qualità di movimento nel lavoro performativo, d' improvvisazione e di composizione Acquisizione di nuovi 'vocaboli' utili nel linguaggio del corpo. Elaborazione personale di estratti di repertorio (Ultima Vez, Rosas, Atacama, Hofesh Shetcher, DV8) Studio di "Romeo e Giulietta" Creazione assoli esame di stato
EDUCAZIONE CIVICA	
	Coreografia: "Amara e Bella", tema dell'immigrazione

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

La didattica in classe è stata effettuata, sia in presenza che a distanza, secondo i seguenti orientamenti metodologici: lezione frontale e partecipata, articolata con interventi e utilizzo della LIM e di piattaforme digitali, discussione in aula, laboratorio: esercitazioni pratiche: esercitazioni

individuali, lavori ed esercitazioni di gruppo, problem solving; utilizzo di audiovisivi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre all'utilizzo guidato del libro di testo e dei materiali digitali, sono state fornite dispense e integrazioni; sono stati mostrati estratti video dal repertorio contemporaneo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, alle competenze, alla padronanza dei linguaggi, alla rielaborazione e al metodo di studio, sono stati: l'impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche; il rispetto delle consegne; l'assiduità della presenza; il progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; gli interventi spontanei in classe e nelle attività svolte in modalità DDI; la partecipazione, l'interesse e la capacità di relazione dimostrati in classe e nelle attività in DDI.

Tali elementi sono stati costantemente oggetto di valutazione da parte del docente nella quotidiana azione didattica, attraverso il dialogo con i singoli studenti e la verifica della loro attività di studio in classe e a casa (anche con trattazioni sintetiche e approfondimenti).

Sono state effettuate verifiche pratiche ed esercitazioni inerenti la seconda prova dell'Esame di Stato.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	3

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Valeria Baresi

MATERIA: Storia della Danza

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: La Danza e la sua Storia, Valenze culturali , sociali ed estetiche dell'arte della danza in Occidente; vol. III Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo; V. Morselli; Dino Audino Editore

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 55

Numero delle ore inizialmente previste:

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscere fatti e principi, correnti coreiche e artistiche del periodo storico analizzato; conoscere le informazioni fondamentali atte a collocare un fenomeno coreico nel suo contesto storico-culturale e geografico, e riconoscerne le linee di evoluzione.

COMPETENZE: utilizzare concetti storici e tecnico - metodologici in rapporto agli specifici contesti analizzati, saper scegliere termini coreici specifici e pertinenti alle diverse realtà prese in considerazione; avere competenze visive e teoriche necessarie per la comprensione delle diverse correnti artistiche attraverso "immagini" visive e delle dinamiche che le hanno prodotte.

ABILITA': orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi internazionali della danza; ripercorrere, nello svolgersi dei processi storici, le interazioni tra i soggetti singoli e i collettivi; saper descrivere movimenti, coreografie e azioni sceniche nei loro elementi formali essenziali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva e comprenderne per grandi linee il messaggio; individuare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità; capacità di inquadramento e lettura consapevole dei prodotti visivi, con ricorso a terminologie specifiche e correlazioni pertinenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	
La danza all'inizio del	Il '900 tra rivoluzioni ed evoluzioni: Nascita della danza moderna F. Delsarte

Novecento in Europa e in America	Delsartismo, J.S. Mackaye e G. Stebbins
	La danza libera in America e i pionieri della modern dance: L. Fuller I. Duncan R. St. Denis e T. Shawn
	La nuova danza centroeuropea: E. Jacques – Dalcroze R. Laban M. Wigman K. Joos
MODULO 2	
I Ballet Russes e il balletto moderno	L'evoluzione del balletto classico: Cecchetti
	Ballet Russes: S. Djaghilev I coreografi: Fokin, Nijinskij, Mjasin, Nijinskaja G. Balanchine
MODULO 3	
La danza moderna	La modern dance: M. Graham D. Humphrey e C. Weidman J. Limon H. Holm L. Horton
	La terza generazione: Il nuovo Formalismo M. Cunningham A. Nikolais
MODULO 4	
La danza contemporanea: dal secondo dopoguerra ad oggi	Il tanztheatre di P. Baush
	La postmodern dance
EDUCAZIONE CIVICA	
	La "Black Dance", A. Aylei: tema della discriminazione razziale

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

La didattica in classe è stata effettuata, sia in presenza che a distanza, secondo i seguenti orientamenti metodologici: lezione frontale e partecipata, lettura di documenti e di pagine storiografiche, sollecitazioni e provocazioni finalizzate allo sviluppo di un dibattito che permetta agli studenti di collegare gli avvenimenti storici, tecnici, artistici a quelli attuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre all'utilizzo guidato del libro di testo e dei materiali digitali, sono state fornite dispense e integrazioni; sono stati mostrati estratti video dal repertorio preso in esame e praticati a livello laboratoriale alcuni principi studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Gli elementi fondamentali su cui si è fondato il giudizio sul grado di preparazione degli alunni sono: il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite; l'interesse evidenziato per le problematiche trattate; l'attitudine progressivamente maturata per la disciplina e l'acquisizione di capacità analitiche e critiche specifiche; l'impegno nello studio e la sistematicità nell'affrontare il lavoro domestico; puntualità e serietà nei vari adempimenti durante la DDI.

Tali elementi sono stati costantemente oggetto di valutazione da parte del docente nella quotidiana azione didattica, attraverso il dialogo con i singoli studenti e la verifica della loro attività di studio in classe e a casa (anche con trattazioni sintetiche e approfondimenti).

Sono state effettuate verifiche orali, sia in presenza che a distanza. I parametri presi in considerazione per le verifiche sono stati: correttezza nell'uso del linguaggio specifico; capacità di fare collegamenti e di confrontare concetti; rielaborazione personale; analisi e sintesi espositiva; padronanza nella conoscenza degli argomenti affrontati.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che del profitto conseguito nelle verifiche, anche della partecipazione e dell'interesse mostrato, della correttezza e del rispetto.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	3

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Valeria Baresi

MATERIA: Tecniche della danza Contemporanea

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Introduzione alle tecniche di danza moderna, J. Legg, Gremese editore; Dizionario terminologico della danza Contemporanea, D. Giustarini e V. Morselli, Dino Audino Editore

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 89

Numero delle ore inizialmente previste:

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscenza di moduli dinamico - ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute, giri, salti, sospensioni, swing nelle diversificate modalità di accento; conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea sotto l'aspetto dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione; conoscenza dei parametri spazio, tempo, peso/energia, flusso e forma.

COMPETENZE: analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; riconoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale.

ABILITA': saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; abilità e strumenti per esibirsi in pubblico con sicurezza e padronanza dello spazio scenico, e capacità di raccordare i principi teorici, tecnici e compositivi alla performance

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	
Aspetti teorici sull'anatomia del movimento e concetti fondamentali sull'allenamento	Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestione della respirazione; allineamento; percezione e consapevolezza del centro, curve della schiena, spirali, coordinazioni semplici

MODULO 2	
Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento	Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli, under/overcurves); Peso (effort, relazione con la gravità, equilibrio) Tempo (variazione della velocità , del ritmo e accenti nel movimento) Flusso
MODULO 3	
Consolidamento e affinamento delle abilità tecniche	Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamiche di strutture complesse, coordinazioni complesse, andature Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche
MODULO 4	
Elaborazione e perfezionamento del linguaggio tecnico-espressivo acquisito e applicazione dei contenuti assimilati in elaborazioni coreografiche finalizzate alla messa in scena.	Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti Affinamento della qualità di movimento e acquisizione di nuovi 'vocaboli' utili nel linguaggio del corpo
EDUCAZIONE CIVICA	
	Coreografia: "Amara e Bella", tema dell'immigrazione

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

La didattica in classe è stata effettuata, sia in presenza che a distanza, secondo i seguenti orientamenti metodologici: lezione frontale e partecipata, articolata con interventi e utilizzo della LIM e di piattaforme digitali, discussione in aula, laboratorio; esercitazioni pratiche: esercitazioni individuali, lavori ed esercitazioni di gruppo, problem solving; utilizzo di audiovisivi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre all'utilizzo guidato del libro di testo e dei materiali digitali, sono state fornite dispense e integrazioni; sono stati mostrati estratti video dal repertorio contemporaneo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, alle competenze, alla padronanza dei linguaggi, alla rielaborazione e al metodo di studio, sono stati: l'impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche; il rispetto delle consegne;

l'assiduità della presenza; il progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; gli interventi spontanei in classe e nelle attività svolte in modalità DDI; la partecipazione, l'interesse e la capacità di relazione dimostrati in classe e nelle attività in DDI.

Tali elementi sono stati costantemente oggetto di valutazione da parte del docente nella quotidiana azione didattica, attraverso il dialogo con i singoli studenti e la verifica della loro attività di studio in classe e a casa (anche con trattazioni sintetiche e approfondimenti).

Sono state effettuate verifiche pratiche ed esercitazioni inerenti la seconda prova dell'Esame di Stato.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	3

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.SSA ALBA TIBERI

MATERIA: TECNICA CLASSICA

PROF.SSA CHIARA CIRILLI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Le basi della danza classica di Agrippina Vaganova, Teoria della danza classica vol. I e II di Flavia Pappacena, La danza classica tra arte e scienza di Flavia Pappacena e Valerio Basciano.

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio):
180 ore

Numero delle ore inizialmente previste: 180 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

- Programma di VI anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte;
- Selezionati lavori di VII anno accademico alla sbarra, al centro e sulle punte in base alle competenze e abilità della classe;
- Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège.

COMPETENZE:

- Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- Interpretare combinazioni complesse di piccolo e adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica neoclassica;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

ABILITA':

- riuscire ad attivare la consapevolezza corporea, propriocezione, per raggiungere un'esecuzione dei movimenti perfettamente bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi;
- strutturare un rapporto con il pavimento che preveda coscientemente un uso funzionale della gravità;
- usare in modo funzionale l'alternanza tensione/rilassamento.
- uso funzionale della testa e dello sguardo.
- riuscire a percepire il baricentro, l'aplomp e la tridimensionalità del corpo durante l'esecuzione dei movimenti.

- riuscire a scrivere e a descrivere in modo efficace e accurato i movimenti, i principi

fondamentali e tutte le notizie ricevute sulla tecnica della danza classica.

- ricerca dell'ottavo senso ossia dell'espressività, della plasticità e del carattere danzante del movimento che distingue un esercizio ginnico dall'arte della danza.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	Ripresa dell'allineamento, delle coordinazioni e dell'allenamento
	- Accoglienza e conoscenza della classe
	- Ripresa dell'allineamento posturale, degli arti inferiori e superiori
	- Ripresa dei movimenti alla sbarra e al centro di V anno accademico
	- Lavori di ricerca dell'equilibrio e delle coordinazioni
MODULO 2	La tridimensionalità della posa e i movimenti en tournant
	- Programma di V e VI anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte.
	- Lavori ripetuti di adagio e di allegro
	- Studio dei grandi giri e di tutti i movimenti alla sbarra e al centro volti a sostenere i movimenti en tournant a 90°.
	- Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège.
	- Studio della batteria.
MODULO 3	La solidità della colonna portante e la libertà dell'arto libero
	- Lavori di percezione, visualizzazione ed interiorizzazione del bacino e del tronco
	- Programma di VI anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte.
	- Lavori di ripetizione del plié-relevé, dei battements, della batteria e dei tours.
	- Studio del grande adagio e del grande allegro.
	- Studio sistematico dei grandi giri e di tutti i movimenti alla sbarra e al centro volti a sostenere i movimenti en tournant a 90°.
	- Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège
MODULO 4	La fusione di dinamiche e la coordinazione espressiva
	- Programma di VI e VII anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte.
	- Affinamento della percezione e relazione con il tempo, il ritmo e l'andamento musicale anche in relazione all'espressività e all'interpretazione.
	- Lavori accurati e ripetuti di grande adagio e di allegro.
	- Studio sistematico dei grandi giri e di tutti i movimenti alla

	sbarra e al centro volti a sostenere i movimenti en tournant a 90°.
	- Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège.
EDUCAZIONE CIVICA	Salute e benessere: - l'allineamento posturale, la verticalizzazione del bacino, la posizione della cassa toracica e l'orientamento di pube, sterno e ombelico per proteggere la colonna vertebrale; - l'allineamento dell'arto portante (linea rotula e I e II metatarso) e l'adduzione di esso per usare i muscoli profondi del centro e del core nei movimenti più complessi della tecnica; - la funzione ammortizzante del plié.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Spiegazione con dimostrazione pratica, correzioni e indicazioni.

Lavoro di percezione corporea anche nella DDI, di orientamento negli spazi domestici, di stretching, di allineamento posturale e di mantenimento del tono muscolare e del vigore.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, approfondimenti, musica del maestro accompagnatore, sussidi e audiovisivi, laboratori in sale danza di diverse dimensioni, lavoro in vari teatri e spazi scenici.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

La materia essenzialmente pratica, consente una visione quotidiana delle performance dell'allievo, della conoscenza dei principi di movimento, delle coordinazioni, delle sequenze e del rapporto costante con l'andamento, il tempo e il ritmo.

La natura della lezione permette di visionare, monitorare e di verificare la concentrazione e l'evoluzione del percorso in tutte le sezioni della lezione accademica.

L'esecuzione dei movimenti, le correzioni e la risposta ad esse, avvengono ogni giorno, si fisseranno comunque nel corso dell'anno scolastico almeno 4 o 5 valutazioni formalizzate della classe con verifica del livello raggiunto da ciascun allievo.

Si valuterà il livello raggiunto dall'allievo anche nella capacità di sintetizzare e teorizzare in forma scritta gli studi pratici e gli approfondimenti teorici, sempre inerenti alla metodologia, fisiologia del movimento, teoria e storia della danza.

La lezione di tecnica della danza classica lavora in simbiosi con il laboratorio coreografico, le evoluzioni tecniche confluiscono nel laboratorio e viceversa. La lezione di tecnica sicuramente prepara ed allena allo studio del repertorio ballettistico e ad affrontare le difficoltà tecniche specifiche nei lavori coreografici affrontati.

Le verifiche orali e scritte verranno valutate e utilizzate anche per sostenere la didattica e

individuare i deficit nella comprensione dei principi fondamentali.

Si valuterà alla fine dell'anno anche l'esecuzione del lavoro coreografico di fine anno.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2-3	3-4

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.SSA ALBA TIBERI
PROF.SSA CHIARA CIRILLI

MATERIA: LABORATORIO COREOGRAFICO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Le variazioni del repertorio ballettistico di Giuseppe Stoppiello e Carmen Ventrice, Le basi della danza classica di Agrippina Vaganova, Teoria della danza classica vol. I e II di Flavia Pappacena, La danza classica tra arte e scienza di Flavia Pappacena e Valerio Basciano.

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 90 ore

Numero delle ore inizialmente previste: 90 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

CONOSCENZE:

- Individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.
- Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- Riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio
- Programma di VI anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte;
- Selezionati lavori di VII anno accademico alla sbarra, al centro e sulle punte in base alle competenze e abilità della classe;
- Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège.

COMPETENZE:

- Eseguire le difficoltà tecniche e stilistiche-espressive in modo autonomo, critico e consapevole.
- Dimostrare movimenti e lavori coreografici curando la plasticità, l'equilibrio, la resistenza e la coordinazione formale e funzionale.
- Capacità di interpretare la musica, la dinamica e la stilistica con le precise coordinazioni richieste sia nella lezione di tecnica classica che in esibizioni e dimostrazioni collettive e individuali con particolare cura all'interpretazione del personaggio proposto.
- Riconoscere e descrivere teoricamente i movimenti codificati con la loro specifica terminologia.
- Teorizzare i principi fondamentali, le origini storiche e stilistiche della tecnica accademica
- Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- Riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- Interpretare legazioni curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica neoclassica;

- Interpretare estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- Individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

ABILITA':

- Riuscire ad attivare la consapevolezza corporea, propriocezione, per raggiungere un'esecuzione dei movimenti perfettamente bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi per eseguire lavori coreografici d'insieme e solistici ideati dall'insegnante o estratti dal repertorio ballettistico;
- Usare in modo funzionale l'alternanza tensione/relassamento;
- Uso funzionale ed espressivo della coordinazione della testa e dello sguardo.
- Riuscire a percepire il baricentro, l'aplomb e la tridimensionalità del corpo durante l'esecuzione dei movimenti;
- Riuscire a osservare, studiare e decodificare dai video estratti del repertorio ballettistico cogliendo i tratti salienti della coreografia;
- Riuscire a descrivere e ad analizzare in modo efficace e accurato gli estratti del repertorio ballettistico studiati e analizzati;
- Ricerca dell'ottavo senso ossia dell'espressività, della plasticità e del carattere danzante del movimento che distingue un esercizio ginnico dall'arte della danza.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	ACCOGLIENZA E INTRODUZIONE AL REPERTORIO
	- Accoglienza e conoscenza della classe
	- Ripresa dei movimenti alla sbarra e al centro di V anno accademico con attenzione alle coordinazioni e al rapporto musica-danza
	Lavori di ricerca della plasticità e dell'espressività
	Approfondimenti teorico –pratici per: - Conoscere e comprendere le origini storiche del balletto. - Comprendere il carattere musicale e la valenza espressiva del grande adagio, dell'allegro e del virtuosismo. - Approfondire il metodo di analisi stilistica del repertorio ballettistico. - Inquadrare, ai fini del lavoro coreografico proposto, il contesto, la musica, la trama e la storia del balletto oggetto di studio.
MODULO 2	LAVORI COREOGRAFICI E GRANDE ADAGIO
	- Programma di V e VI anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte.

	- Eseguire correttamente movimenti e legazioni che prevedono le coordinazioni, la dinamica e l'espressività specifica del grande adagio e del grande e medio sbalzo. - Mantenere la cognizione della propria collocazione nello spazio rispetto al gruppo in tutte le figure e difficoltà tecniche possibili. - Ricercare, nell'esecuzione delle legazioni coreografiche, l'intensità espressiva e il rigore formale specifico della tecnica classica. - Mantenere con la musica un rapporto vivo, funzionale e in linea con la dinamica di ciascun movimento oltre che con la perfetta esecuzione di ogni legazione.
	- Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège. - Studio della batteria.
MODULO 3	IL REPERTORIO BALLETTISTICO
	- Programma di VI anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte. - Studio di legazioni di grande adagio e grande allegro. - Estratti dal repertorio ballettistico dell'800 solistici - Analisi del balletto e della variazione ballettistica - Approfondimenti sull'autore delle musiche, sul coreografo e sulla trama dell'opera di repertorio studiata. - Approfondimenti sulla storia del balletto da cui è tratta la variazione studiata nel laboratorio coreografico. - Riconoscere e comprendere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco di scuola francese, danese e russa e le fasi più significative della creazione coreografica. - Analizzare gli elementi basilari dei linguaggi dei gesti, della struttura coreografica e dell'interpretazione del personaggio o dei personaggi in relazione all'ATR (andamento, tempo e ritmo) della musica. - Lavori di virtuosismo individuale in diagonale e in manège
MODULO 4	LA VARIAZIONE E IL PAS DE DEUX
	- Programma di VI e VII anno accademico alla sbarra, al centro, nella sezione allegro e sulle punte. - Affinamento della percezione e relazione con il tempo, il ritmo e l'andamento musicale anche in relazione all'espressività e all'interpretazione. - Lavori accurati e ripetuti di grande adagio e di allegro. - Estratti dal repertorio ballettistico dell'800 e del '900 solistici, di pas de deux e per piccoli gruppi (pas de trois, quatre, cinq..) - Analisi del balletto e degli estratti coreografici anche utilizzando gli strumenti didattici multimediali - Approfondimenti sull'autore delle musiche, sul coreografo e sulla trama dell'opera di repertorio studiata. - Approfondimenti sulla storia del balletto da cui è tratta la variazione studiata nel laboratorio coreografico.

	- Riconoscere e comprendere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto dell'800 e del '900 di scuola francese, danese e russa e le fasi più significative della creazione coreografica. - Analizzare gli elementi basilari dei linguaggi dei gesti, della struttura coreografica e dell'interpretazione del personaggio o dei personaggi in relazione all'ATR (andamento, tempo e ritmo) della musica.
EDUCAZIONE CIVICA	Salute e benessere: - l'allineamento posturale, la verticalizzazione del bacino, la posizione della cassa toracica e l'orientamento di pube, sterno e ombelico per proteggere la colonna vertebrale; - l'allineamento dell'arto portante (linea rotula e I e II metatarso) e l'adduzione di esso per usare i muscoli profondi del centro e del core nei movimenti più complessi della tecnica; - la funzione ammortizzante del plié.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Spiegazione con dimostrazione pratica, correzioni e indicazioni. Visione, osservazione e analisi di video.

Lavoro di percezione corporea anche nella DDI, di orientamento negli spazi, di stretching, di allineamento posturale e di mantenimento del tono muscolare e del vigore.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, approfondimenti, musica del maestro accompagnatore, sussidi e audiovisivi, laboratori in sale danza di diverse dimensioni, lavoro in vari teatri e spazi scenici.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

La materia essenzialmente pratica, consente una visione quotidiana delle performance dell'allievo, della conoscenza dei principi di movimento, delle coordinazioni, delle sequenze e del rapporto costante con l'andamento, il tempo e il ritmo.

La natura della lezione permette di visionare, monitorare e di verificare la concentrazione e l'evoluzione del percorso in tutte le sezioni della lezione accademica.

L'esecuzione dei movimenti, le correzioni e la risposta ad esse, avvengono ogni giorno, si fisseranno comunque nel corso dell'anno scolastico almeno 3 o 4 valutazioni formalizzate della classe con verifica del livello raggiunto da ciascun allievo.

Si valuterà il livello raggiunto dall'allievo anche nella capacità di sintetizzare e teorizzare in forma scritta gli studi pratici e gli approfondimenti teorici, sempre inerenti alla metodologia, fisiologia del movimento, teoria e storia della danza.

La lezione di tecnica della danza classica lavora in simbiosi con il laboratorio coreografico, le evoluzioni tecniche confluiscono nel laboratorio e viceversa. La lezione di tecnica sicuramente prepara ed allena allo studio del repertorio ballettistico e ad affrontare le difficoltà tecniche specifiche nei lavori coreografici affrontati.

Le verifiche orali e scritte verranno valutate e utilizzate anche per sostenere la didattica e individuare i deficit nella comprensione dei principi fondamentali.

Si valuterà alla fine dell'anno anche l'esecuzione del lavoro coreografico di fine anno.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommativa	2-3	3-4

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.SSA La Spada Alessandra

MATERIA: Tecnica della Danza Contemporanea (ind.classico)

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 40 ore

Numero delle ore inizialmente previste: 54 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

Profilo della classe: La classe non presenta grandi problematiche sotto il profilo educativo e partecipa alle attività didattiche in un clima buono. Il livello di preparazione è omogeneo. Ciò nonostante alcuni studenti hanno acquisito i concetti affrontati ad un livello alto, altri ad un livello medio-alto, e una minoranza a livello medio.

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Principali strutture espressive e comunicative Elementi di base del lessico stilistico Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico. Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio. Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica: respirazione, centro/periferia, verticalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità-peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia Conoscere e approfondire i concetti generali di anatomia funzionali alla tecnica. Sviluppare forza e resistenza muscolare Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa. Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica.

COMPETENZE:

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea. Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea. Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali. Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica. Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva. Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo.

ABILITA':

Comprendere il contenuto Cogliere le relazioni Riconoscere differenti parametri espressivi e comunicativi. Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo Utilizzare la terminologia corretta. Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo Sviluppare memoria corporea. Recuperare e riequilibrare. Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace. Trasformare ed adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali. Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

MODULO	OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE	PERIODO
I modulo		Settembre – Ottobre
II modulo	- Introduzione dei concetti della tecnica release. - Lavoro a coppia e manipolazioni - Floor work: • Swing combinazione, Side to side, Attraversamenti dello spazio con diverse dinamiche (5°livello), Abbraccio con l'utilizzo dei livelli • Salite e discese (16-8-4-2) - Standing up: • Bounces, Pliè, Brushes aggiungendo combinazioni con l'uso della schiena con cambi di dinamica e di ritmo • Under curves nello spazio, Sequenza curve schiena (5°livello) • Sequenze di adagio • Piccoli salti in Zona e fuori zona con l'uso delle curve e diverse direzioni - In the space: • Attraversamento dello spazio con cambio di livello e dinamica • Triplets avanti, laterale, dietro e con giro aggiungendo l'uso della schiena e delle braccia • Jumps (5°livello), cambio di fronte, di ritmo e dinamica • Studio dell' off balance con tilt a 90° e girato • Combinazioni degli elementi appresi durante l'anno per approfondire lo studio dello spazio in dinamica.	Novembre - Gennaio
III modulo	- Floor work: • Approfondimento ed	Gennaio – Aprile

	evoluzione degli esercizi - Standing up: • Approfondimento ed evoluzione degli esercizi - In the space: • Approfondimento ed evoluzione degli esercizi	
IV modulo	- Padroneggiare il proprio corpo attraverso la tecnica acquista, sperimentando nuovi elementi per la realizzazione delle sequenze coreografiche del saggio spettacolo di fine anno.	Aprile - Giugno

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Tipologia di attività e modalità di lavoro anche in DDI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo/dispense/fotocopie/sussidi e audiovisivi, informatici/laboratorio (modalità e frequenza d'uso)/ spazi utilizzati

1. STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Strategie didattiche	Lezione frontale	<u>X</u>
	Lezione dialogata	<u>X</u>
	Relazioni	
	Lavori di gruppo	
	Discussioni guidate	
	Didattica laboratoriale	
	Altro:	

Strumenti	Mappe concettuali	
	Libro di testo	
	Materiale fornito dal docente	<u>X</u>
	Materiali multimediali	
	Laboratorio	
	Altro:	

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Inserire gli strumenti di verifica

4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Orali	Interrogazioni formalizzate	
	Interventi spontanei	<u>X</u>
	Esercizi individuali	<u>X</u>
	Relazioni su materiali strutturati	
	Presentazioni multimediali	
	Altro:	

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommativa	2	2

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Tonielli Federica

MATERIA : Tecnica della danza classica indirizzo contemporaneo

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2021/2022 (fino al 15 maggio): 95

Numero delle ore inizialmente previste:

OBIETTIVI RAGGIUNTI : buoni

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: molto buone

COMPETENZE: buone

ABILITA': molto buone

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI, comprensivi di educazione civica, anche nella DDI

CONTENUTI	
MODULO 1	Le ore di lezione destinate alla tecnica della danza classica hanno subito una diminuzione a causa eventi covid nell'arco dell'anno scolastico Questo ha comportato un programma ridotto di quest'ultima, che comunque ha previsto il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile. Il lavoro sull'adagio, sul salto, sulla batterie e sul giro si è mantenuto su di un livello intermedio di difficoltà, ma si è concentrato sull'affinamento di strumenti (quali equilibrio, stabilità, prontezza, elasticità, velocità, coordinazione, dinamica, ritmo) di per sé altamente formativi, ma anche di grande utilità per il raggiungimento di un alto profilo qualitativo nella tecnica della danza.
MODULO 2	Ripasso e consolidamento del programma di IV corso, programma AND, e approfondimento del programma di V corso in cui gli esercizi alla sbarra e al centro hanno raggiunto un grado di media difficoltà. Sviluppo e potenziamento del pliè-relevé e dell'arto portante a 90°, studio delle piccole e grandi pose anche con movimenti en tournant. Consolidamento della tecnica del giro al centro già iniziato al IV^ con il tour lent, anche nelle grandi pose e preparazione ai "grandi giri". approfondimento della tecnica del salto, piccola batteria e atterraggio su un solo arto.
MODULO 3	Accenni di conoscenza di virtuosismi in diagonale e della tecnica della punte.
MODULO 4	Sviluppo e potenziamento del programma svolto, preparazione e allestimento dello spettacolo di fine anno scolastico
EDUCAZIONE CIVICA	Salute e benessere

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Attività pratica in sala danza e lavoro a distanza tramite classroom

Tipologia di attività e modalità di lavoro anche in DDI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sussidi e audiovisivi, informatici/laboratorio (PC, LIM)/ spazi utilizzati:

SALA DANZA

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (anche in DDI)

Inserire gli strumenti di verifica

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommativa	2 pratiche	3 pratiche

+ALLEGATO 2

Griglie di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A

Livelli

Indicatori	Pesi	1-3	4-5	6-7	8-9	10	Punti
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico.	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata.	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare	

			L'elaborato appare poco organico	sostanziale organicità	L'elaborato appare organico e coerente	organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica rigorosa. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze estremamente lacunose. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i>	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna	
• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i>	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici	
• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i>	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale	
• <i>Interpretazione corretta e articolata del testo.</i>	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà	

La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5. Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 10.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B

Livelli							
Indicatori	Pesi	1-3	4-5	6-7	8-9	10	Punti
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e	Lessico impreciso e	Lessico semplice talvolta impreciso e	Lessico adeguatamente	Lessico ricco, vario e	

		generico	ripetitivo	ripetitivo	vario e complessivamente appropriato	appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica rigorosa. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze estremamente lacunose. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di autonoma rielaborazione critica	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate	
• <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi	
• <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>	1	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	

La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5. Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 10.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C

Livelli

Indicatori	Pesi	1-3	4-5	6-7	8-9	10	Punti
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità;	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione	Correttezza ortografica rigorosa. Esposizione	

<i>punteggiatura.</i>		approssimativa e/o erronea	punteggiatura approssimativa	esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze estremamente lacunose. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di autonomia rielaborazione critica	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	

La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5. Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 10.

MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA / CONTEMPORANEA
LA/IL CANDIDATA/O _____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli (in modo...)	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Esibizione collettiva e esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive	Ampiamente corretto	2.0	Max 15
			Complessivamente corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	1.0	
			Non del tutto corretto	0.5	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Ampiamente corretto	3.0	
			Complessivamente corretto	2.5	
			Essenzialmente corretto	2.0	
			Non del tutto corretto	1.5	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica/silenzio e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze	Ampiamente corretto	2.0	
			Complessivamente corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	1.0	
			Non del tutto corretto	0.5	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra padronanza nella tecnica esecutiva con fini artistico-espressivi	Ampiamente corretto	4.0	
			Complessivamente corretto	3.0	
			Essenzialmente corretto	2.5	

			Non del tutto corretto	1.5	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare la creazione coreografica, eventualmente estemporanea, o il brano di repertorio proposti e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva	Ampiamente corretto	4.0	
			Complessivamente corretto	3.0	
			Essenzialmente corretto	2.5	
			Non del tutto corretto	1.5	
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Ampiamente corretto	2	Max 5
			Essenzialmente corretto	1.5	
			Non del tutto corretto	1.0	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche	Corretto	1.0	
			Essenzialmente corretto	0.50	
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel relativo panorama culturale	Corretto	1.0	
			Essenzialmente corretto	0.50	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento pluridisciplinare avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio	Corretto	1.0	
			Essenzialmente corretto	0.50	
		TOTALE			